

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN MARTINO DI LUPARI

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI - PD

Tel. 049 5952124 - Fax 049 9460484 – www.icsanmartinodilupari.gov.it – C.F. 81001730282

pdic838004@istruzione.it

AI COMITATI GENITORI DELLE SCUOLE:

- **PRIMARIA DI BORGHETTO**
- **PRIMARIA TEMPO PIENO “DUCA D’AOSTA”**
- **PRIMARIA DI CAMPAGNALTA**
- **SCUOLE DELL’INFANZIA
DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI
LUPARI**

OGGETTO: contributo volontario ampliamento offerta formativa a.s. 2018/2019.

Si informano i genitori che il Consiglio di Istituto nella seduta del 9 aprile 2018 ha confermato l'importo del contributo volontario finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019 in **euro 30,00** (trenta/00) per ciascun alunno iscritto all'Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari.

Il contributo copre alcune spese dell' Istituto:

- Assicurazione alunni;
- materiali necessari ai progetti che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa;
- spese relative alle fotocopie delle attività didattiche;
- materiali necessari al funzionamento dei laboratori esistenti nelle varie scuole;
- materiale di facile consumo per le attività scolastiche;
- Diario scolastico.

Il versamento dovrà essere effettuato **entro il 30 SETTEMBRE 2018** con la seguente modalità:

IBAN: IT 12 M 06225 62820 06700001001L

intestato all'Istituto Comprensivo Statale di S. Martino di Lupari presso la **Cassa di Risparmio del Veneto**, filiale di S. Martino di Lupari, indicando:

La Denominazione del Plesso scolastico;

LA CAUSALE DI VERSAMENTO: contributo volontario ampliamento offerta formativa a.s. 2018/19.

NOVITA' introdotta dalla Legge n. 107 del 2015 (c.d. legge della “buona scuola”) - Circolare Agenzia delle Entrate n. 7/E del 27/04/2018, voce “Spese di istruzione non universitarie”.

Le spese per l'istruzione non universitaria sono detraibili dall'imposta sul reddito nella misura del 19 per cento (fino al limite massimo, per l'anno 2017, di euro 717,00 per alunno o studente). L'art. 1, comma 151, della legge n. 107 del 2015 (c.d. legge della “buona scuola”) ha modificato la detrazione delle spese per la frequenza scolastica che, a partire dal 2015, sono state distinte da quelle universitarie. La detrazione spetta sia per le spese di frequenza della scuola secondaria di secondo grado sia per quelle delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione di cui all'art. 1 della legge n. 62 del 2000, e successive modificazioni, costituito da scuole statali e da scuole paritarie private e degli enti.

Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica: - le tasse (di iscrizione e di frequenza) - i contributi obbligatori - i contributi volontari - la mensa scolastica e per i servizi scolastici integrativi quali l'assistenza al pasto e il pre e post scuola - le gite scolastiche - l'assicurazione della scuola - ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa deliberato dagli organi d'istituto (corsi di lingua, teatro, ecc., svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

LA SOMMA VERSATA NON SARA' RESTITUITA ANCHE IN CASO DI TRASFERIMENTO/RITIRO DELL'ISCRIZIONE E DELLA FREQUENZA.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giovanna Ferrari

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Firmato digitalmente da FERRARI GIOVANNA